



00198 Roma
Via Gregorio Allegri, 14
Casella Postale 2450
Telefono 06/84911
Telefax 06/84912239

COMUNICATO STAMPA

Roma 15 ottobre 2004

In merito a quanto riportato dagli organi di informazione circa i debiti fiscali di alcune società professionistiche, la FIGC precisa: le norme relative all'iscrizione ai campionati 2004-2005, e quelle per l'ottenimento della Licenza UEFA 2004-2005, prevedevano che le società dovessero comprovare l'assenza di debiti scaduti nei confronti dell'Erario alla data del 30.6.2003, ovvero che gli stessi debiti fossero oggetto di accordi di dilazione o di rateizzazione.

La legge n. 289/2002 che ha introdotto il condono fiscale, ha previsto che le domande di condono dovessero essere accompagnate dal pagamento di una prima rata, e che il pagamento degli importi residui fosse effettuato in rate successive.

Le norme Federali prevedono che per l'iscrizione ai campionati 2005-2006 le società professionistiche dovranno dimostrare di avere adempiuto agli obblighi scaduti alla data del 31 marzo 2005 nei confronti dei tesserati, del fisco e degli Enti previdenziali.

Analoga dimostrazione dovranno fornire le società aspiranti al rilascio della Licenza UEFA per partecipare alle competizioni europee 2005-2006, con riferimento agli stessi obblighi scaduti alla data di chiusura dell'ultimo esercizio.

La COVISOC ha già eseguito i necessari controlli sulle società di calcio che hanno aderito al condono fiscale, allo scopo di verificarne i successivi adempimenti.